

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

***Documento del Consiglio di Classe
Classe V sez. B***

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Storia e profilo della classe

1.2 Profilo della classe in cifre

2. I CANDIDATI E IL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Elenco dei candidati

2.2 Crediti maturati dai candidati

2.3 Il consiglio di classe

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 Obiettivi

3.1.1 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

3.1.2 Obiettivi specifici e verifiche dell'area linguistico-umanistica

3.1.3 Obiettivi specifici e verifiche dell'area scientifica

3.1.4 Obiettivi specifici e verifiche pluridisciplinari

3.2 Metodologie

3.3 Spazi e strumenti

3.4 Attività extracurricolari e di supporto

3.5 Valutazione

3.5.1 Criteri di valutazione degli elaborati di italiano

3.5.2 Criteri di valutazione degli elaborati di matematica

3.5.3 Criteri di valutazione delle prove pluridisciplinari

4. PROGRAMMI

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta Liceo Scientifico sezione B si compone di ventitrè alunni iscritti e frequentanti, provenienti tutti dalla quarta.

La classe non ha una fisionomia omogenea per quanto riguarda le abilità di base e senso di responsabilità, con la presenza però di elementi che si sono distinti per costanza di impegno, motivazione ed interesse. In particolare, dal punto di vista comportamentale risulta abbastanza vivace ma educata e si è sempre cercato d'impostare corretti comportamenti al fine di migliorare i rapporti interpersonali, così da poter progettare una lezione volta alla piena integrazione di tutti, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza. Soprattutto si è cercato di limitare gli ingressi in seconda ora e le uscite anticipate, nonché il numero elevato di assenze giornaliere, dovute spesso, oltre che a problemi di salute, anche ad una cattiva organizzazione e metodo di studio.

Per ciò che concerne il percorso didattico e formativo della classe, occorre evidenziare che in alcune discipline non si è potuta realizzare una sufficiente continuità didattica nel corso del triennio. Nello specifico, si segnala che per quanto concerne l'insegnamento della Fisica, di Scienze e Disegno e Storia dell'Arte, essa ha riguardato solo gli ultimi due anni; per quanto riguarda l'Inglese hanno cambiato docente durante l'ultimo anno; infine per l'insegnamento di Storia e Filosofia c'è stata continuità negli ultimi due anni. Inoltre dal mese di maggio 2018 la docente di matematica e fisica è stata sostituita da un docente supplente.

Sul piano didattico si può affermare che si tratta, per lo più, di alunni interessati al dialogo educativo ma che vanno continuamente stimolati. Se si valuta la classe in termini di profitto, si nota una diversità negli esiti complessivi raggiunti; anche se il livello medio è discreto e attesta uno sforzo costante di miglioramento, i risultati non sono omogenei per l'oggettiva eterogeneità della classe in termini di capacità, competenze, padronanza dei mezzi espressivi e autonomia nel metodo di studio.

E' comunque possibile affermare che nel corso del triennio gli allievi:

- hanno conseguito, nei limiti delle loro possibilità, un buon livello di socializzazione e, in molti casi, un'evidente crescita personale e consapevolezza nelle proprie capacità;
- quasi tutti hanno mostrato volontà di impegnarsi personalmente nel lavoro scolastico;

- hanno cercato di raggiungere, in maniera diversa e ciascuno proporzionalmente alle proprie capacità, gli obiettivi prefissati; tuttavia alcuni di essi manifestano, in certe discipline, tuttora, carenze tali da limitarne il rendimento.

In definitiva all'interno della classe vanno distinti tre gruppi di studenti:

1. una fascia medio-alta, composta da allievi motivati e assidui, dotati di buone competenze, i quali, riuscendo a coniugare capacità ed impegno, hanno raggiunto una preparazione completa e solida;
2. una fascia, la più numerosa, costituita da alunni diligenti, in possesso di minori competenze, i quali grazie ad impegno ed interesse continui hanno conseguito, nell'arco del triennio, progressi sensibili attestando il proprio profitto chi sulla piena sufficienza chi anche più ;
3. una fascia bassa (peraltro esigua) costituita da allievi non sempre partecipi e motivati all'impegno e allo studio, i quali hanno seguito un percorso più discontinuo.

I CANDIDATI E IL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

N.	COGNOME E NOME
1	ARMANI CHIARA
2	ARPAIA VINCENZO
3	BARBATO ROSA
4	CLIMACO GIOVANNA
5	CUOZZO ANTONIO
6	D'ANGELO DARIA
7	DE ROSA FEDERICA
8	DI BONITO FRANCESCA
9	ELVIRI FLAVIA
10	ESPOSITO MARTINA
11	FATTORE MANUEL
12	GUIDA FRANCESCA
13	MATACENA MARIO
14	MEROLLA DAVIDE
15	MIRENNA PAOLA
16	PELUSO ANTONIO
17	PETRUCCIONE ANDREA
18	PICCIRILLO ANTONIO
19	PIROZZI GUIDO
20	RAPICANO CLAUDIA
21	SABBATINO IDA
22	SCARFOGLIERO ROSA
23	SORRENTINO IDA

2.2 CREDITI MATURATI DAI CANDIDATI

N.	COGNOME E NOME	CLASSE III	CLASSE IV
1	ARMANI CHIARA	6	7
2	ARPAIA VINCENZO	6	6
3	BARBATO ROSA	4	5
4	CLIMACO GIOVANNA	5	6
5	CUOZZO ANTONIO	7	8
6	D'ANGELO DARIA	4	5
7	DE ROSA FEDERICA	6	6
8	DI BONITO FRANCESCA	6	6
9	ELVIRI FLAVIA	5	6
10	ESPOSITO MARTINA	5	5
11	FATTORE MANUEL	5	4
12	GUIDA FRANCESCA	6	6
13	MATACENA MARIO	4	4
14	MEROLLA DAVIDE	7	8
15	MIRENNA PAOLA	7	8
16	PELUSO ANTONIO	4	5
17	PETRUCCIONE ANDREA	7	8
18	PICCIRILLO ANTONIO	6	6
19	PIROZZI GUIDO	4	5
20	RAPICANO CLAUDIO	5	6
21	SABBATINO IDA	4	5
22	SCARFOGLIERO ROSA	5	6
23	SORRENTINO IDA	7	8

3 I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE		
ITALIANO	Adriana Tito		
LATINO	Adriana Tito		
INGLESE	Annamaria Bossa		
FILOSOFIA	Giulio Fausto Improta		
STORIA	Giulio Fausto Improta		
MATEMATICA	Sara Savarese (sostituita da Andrea Catalano)		
FISICA	Sara Savarese		
SCIENZE	Maria Maddalena Palisi		
DISEGNO STORIA ARTE	Clara Piscitelli		
SCIENZE MOTORIE	Maria Isabella Di Iasio		
RELIGIONE	Antonio Spagnoli		

Sulla base del D.M.36 del 28/01/15, relativo alle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato e alla scelta delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni, il consiglio di classe individua le discipline Fisica, Storia e filosofia quali materie da affidare a docenti interni. Vengono così designati all'unanimità quali componenti della commissione per l'esame di Stato della 5 B: la Prof.ssa Adriana Tito, docente di Italiano e latino, la prof.ssa Sara Savarese, docente di Fisica (sostituita dal prof. Andrea Catalano) e il prof. Giulio Fausto Improta, docente di Storia e Filosofia.

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 Obiettivi

3.1.1 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato ad inizio anno scolastico, come risulta dalla programmazione del C.d.C, i seguenti obiettivi:

Obiettivi della programmazione educativa

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente

Obiettivi della programmazione didattica

- Ampliare i fondamentali contenuti delle singole discipline
- Rafforzare i linguaggi verbali e simbolici funzionali alla conoscenza dei contenuti delle singole discipline
- Comprendere e rielaborare il messaggio orale, scritto, letterario, numerico e grafico delle singole discipline e avviarsi all'interpretazione dello stesso
- Capire e spiegare i singoli fatti
- Rafforzare la comprensione di concetti astratti
- Ridefinire con parole proprie quanto acquisito
- Rafforzare la capacità di saper applicare operativamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi
- Rafforzare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi

- Organizzare autonomamente il proprio lavoro sapendo usare la metodologia specifica di ciascuna disciplina

3.1.2 Obiettivi specifici e verifiche dell'area linguistico-umanistica

Obiettivi specifici

Conoscenze:

- comprensione dei contenuti disciplinari essenziali e capacità di inserirli in una visione d'insieme

Competenze:

- utilizzo corretto del lessico e delle strutture della lingua italiana e capacità di esprimersi in maniera comprensibile e corretta in lingua inglese
- utilizzo adeguato dei lessici delle specifiche discipline
- interpretazione/stesura di testi di varie tipologie

Capacità:

- capacità di organizzazione logica del pensiero
- capacità di collegare le conoscenze acquisite

Tipologie di verifiche eseguite nel corso dell'anno scolastico

Verifiche scritte

Tipologia	Aspetti della verifica
Analisi del testo	Accettabilità formale dell'elaborato (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, lessico), organizzazione logica del discorso, comprensione complessiva del testo, capacità di analisi del significato e del significante del testo, conoscenze letterarie, rielaborazione delle stesse, contestualizzazione del testo alla luce dell'ideologia dell'autore e del periodo storico-culturale in cui il testo è stato prodotto, eventuali collegamenti intertestuali ed approfondimenti
Saggio breve	Accettabilità formale dell'elaborato (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, lessico), stile e registro linguistico congrui, uso qualitativo-quantitativo della documentazione, capacità elaborative, eventuali capacità logico-critiche, eventuale originalità e creatività.
Tema	Accettabilità formale dell'elaborato (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, lessico), aderenza alla traccia, contenuto corretto e pertinente, argomentazioni coerenti e sviluppate, capacità elaborative, eventuali capacità logico-critiche, originalità e creatività

Traduzioni	Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche, competenza traduttiva, comprensione del testo, correttezza e fluidità nella resa in italiano
Questionari a risposta singoli	Conoscenze, capacità espositive, competenze di analisi e sintesi, eventuali capacità di effettuare collegamenti.

Verifiche orali

Tipologia	Aspetti relativi alla valutazione
Colloqui individuali	Conoscenza dei contenuti, competenze linguistiche, eventuali capacità argomentative, capacità di organizzazione del pensiero, eventuali capacità di collegamenti anche interdisciplinari.

Numero di verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico

Italiano: 6

Latino: 2

Inglese: 4

3.1.3 Obiettivi specifici e verifiche dell'area scientifica

Obiettivi specifici

Conoscenze:

- Conoscere le leggi fondamentali che regolano i più importanti fenomeni naturali.
- Conoscere i principali modelli, anche matematici, per l'interpretazione della realtà.
- Conoscere gli elementi fondamentali di algebra, geometria analitica, trigonometria e di analisi matematica.
- Termini, concetti e teorie inerenti ai campi elettrico, magnetico, elettromagnetico.
- Conoscere i fenomeni astronomici, le ipotesi di formazione ed evoluzione dell'Universo, le caratteristiche del sistema solare e le leggi che lo regolano. Conoscere la Terra, sapere come è strutturata, saper spiegare fenomeni esogeni ed endogeni che la governano.

Competenze:

- Saper utilizzare algoritmi per la risoluzione di problemi.
- Applicare relazioni.

- Formulare ipotesi e tesi.
- Stabilire nessi di causa-effetto nell'interpretazione dei fenomeni.

Capacità:

- Sviluppo di capacità logiche e intuitive, analitiche e sintetiche, di ragionamento induttivo e deduttivo, di precisione di linguaggio.
- Individuare i passaggi logici che conducono alla risoluzione di un problema.
- Proporre in modo chiaro tali passaggi.
- Schematizzare e sintetizzare.
- Scegliere la strada più efficace per giungere alla risoluzione cercata.
- Organizzare contenuti e leggi per trattare un argomento in modo coerente. Utilizzare leggi e concetti studiati per spiegare fenomeni reali.

Tipologie di verifiche eseguite nel corso dell'anno scolastico

Verifiche scritte

Tipologia	Aspetti della verifica
Elaborato di matematica	-capacità di interpretazione del testo -capacità di reperire una personale strategia nella risoluzione di problemi -rigore logico nelle tecniche risolutive -correttezza dei calcoli

Verifiche orali

Tipologia	Aspetti della verifica
Colloqui individuali	Conoscenza dei contenuti degli argomenti. Rigore logico ed organicità dell'esposizione. Formulazione di ipotesi e tesi. Comprensione dei nessi di causa-effetto nell'interpretazione dei fenomeni naturali. Capacità di collegamento fra gli argomenti.

Numero di verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico

Matematica: 6

Fisica: 4

Scienze: 4

3.1.4 Obiettivi specifici e verifiche pluridisciplinari

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni della terza prova pluridisciplinare, la prima in data 7/03/2017, la seconda in data 2/05/2018. In entrambi i casi è stata scelta la tipologia dei quesiti a risposta aperta. La prova ha coinvolto cinque discipline e si è articolata in 10 domande, due per ogni disciplina. Il tempo a disposizione è stato di due ore.

Le prove sono state strutturate in modo da verificare gli obiettivi di area umanistica e quelli di area scientifica sopra indicati. Le discipline della prima simulazione della terza prova sono state storia, latino, inglese, fisica e scienze; per la seconda simulazione sono state filosofia, latino, inglese, fisica e scienze.

Sulla stessa tipologia gli alunni si sono esercitati anche al di fuori delle simulazioni.

3.2 Metodologie

- Lezione frontale e dibattito guidato
- Lezioni interattive
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni scritte
- Individuazione, analisi, discussione e soluzione di problemi
- Apprendimento per scoperta e problem solving
- Interventi diversificati mirati alla motivazione

3.3 Spazi e strumenti

- Manuali scolastici e testi d'approfondimento
- Giornali, riviste, appunti, fotocopie
- Laboratori, Computer, film, video, DVD
- Biblioteca
- Palestra

3.4 Attività extracurricolari e di supporto

Il Consiglio di classe ha messo in atto, accanto all'ordinaria attività curricolare, alcune strategie didattiche alternative, tendenti, da una parte, all'ampliamento individualizzato dell'offerta formativa attraverso proposte extracurricolari, a partecipazione libera, che hanno coinvolto svariati ambiti disciplinari, dall'altra alla riorganizzazione e all'approfondimento dei contenuti di ciascuna disciplina. Inoltre sono state svolte due simulazioni della terza prova ed una simulazione della prima prova d'esame.

- Partecipazione al progetto "Mobydick"
- Partecipazione ad incontri per l'orientamento universitario
- Corso di potenziamento di matematica
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Attività di approfondimento "Noi e i migranti : accoglienza, dialogo, condivisione".
- Corso di potenziamento d'italiano con lezioni su autori del '900 : Pasolini, Saba.
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini
- Attività di ASL (alternanza scuola lavoro) su Social media manager
- Attività di potenziamento di filosofia e storia sul tema : Periferie e Migrazioni

4. VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguono i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti.

Strumenti di valutazione vengono considerati, oltre ai tradizionali compiti in classe e alle interrogazioni, tutte le altre prove (relazioni, conversazioni, questionari, tests, schede) che impegnano le capacità espressive di analisi, di sintesi e di inferenza.

Il momento della valutazione è da considerarsi fondamentale nella verifica della efficacia didattica dei docenti, del livello di partecipazione all'impegno scolastico degli allievi e dall'adeguato utilizzo del materiale didattico a disposizione. Particolare importanza hanno gli accertamenti condotti in classe sugli argomenti sviluppati nell'attività quotidiana, al fine di accertare il livello di assimilazione di essi e progettare l'introduzione di nuovi.

Ai fini della valutazione si tiene conto, infine, dell'impegno profuso nello studio e della produttività con cui ogni allievo ha saputo organizzare le conoscenze acquisite, dell'efficacia con

cui utilizza gli strumenti espressivi ed operativi, dello sviluppo di positivi atteggiamenti relazionali, dell'interesse, della partecipazione; dell'autonomia di giudizio, di qualunque miglioramento fatto registrare rispetto al livello di partenza.

4.1 Criteri di valutazione degli elaborati di italiano

Obiettivi da valutare:

Conoscenze:

Pertinenza dei contenuti e comprensione dei documenti. Ampiezza, articolazione e qualità dei contenuti, siano esse personali e/o desunte dai documenti allegati. Per l'analisi del testo: comprensione del significato e significante del testo, conoscenze letterarie, capacità di contestualizzazione.

Competenze:

uso accettabile delle strutture morfosintattiche della lingua proprietà lessicale; ortografia, punteggiatura, sintassi).

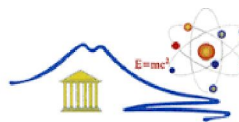
Capacità:

- Capacità di esposizione di messaggi ordinati, congruità dei contenuti, dello stile.
- Capacità di comprensione, analisi, sintesi, utilizzazione delle conoscenze e di eventuali documenti allegati in funzione espositiva e/o argomentativa, eventualmente personale). Originalità delle riflessioni, eventuali collegamenti anche interdisciplinari.

Si consiglia l'uso della seguente griglia, già sperimentata nel Liceo:



Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli"
Anno scolastico 2014-2015
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ITALIANO



Classe.....

Allievo.....

Data.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE relative all'argomento, al quadro di riferimento generale, alla tipologia testuale	Informazione generica e imprecisa	1
	Informazione nel complesso corretta ma povera, oppure abbastanza ampia ma con più o gravi imprecisioni	2
	Informazione quasi sempre corretta ma limitata ai manuali e/o a conoscenze di pubblico dominio	3
	Informazione ampia e precisa	4
COMPETENZE linguistiche: correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, fluidità dell'esposizione	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	1
	Alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	2
	Forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale	3
	Forma corretta ed evoluta sia sul piano del lessico che della complessità sintattica; esposizione fluida	4
CAPACITA' relative all'organizzazione del testo	Organizzazione del testo semplice e poco articolata, non sempre adeguata agli scopi comunicativi	1
	Organizzazione del testo lineare, sufficientemente articolata e adeguata agli scopi comunicativi	2
	Organizzazione del testo rigorosa, articolata e adeguata agli scopi comunicativi	3
COMPETENZE argomentative e critiche (pertinenza, qualità, coerenza, originalità); inoltre: -per l'analisi del testo: possesso degli strumenti di analisi e capacità di utilizzarli; -per il saggio/articolo: pertinenza e consapevolezza nell'uso dei documenti	Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza e della coerenza. Inoltre: (per l'analisi testuale): scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; (per il saggio breve/articolo): utilizzo dei documenti poco pertinente e non consapevole	1
	Discorso generico e superficiale, non sempre coerente. Inoltre: (per l'analisi testuale): strumenti di analisi approssimativi o elementari, analisi superficiale; (per il saggio breve/articolo): uso non corretto dei documenti	2
	Discorso chiaro e coerente sul piano concettuale. Inoltre: (per l'analisi testuale): possesso di appropriati strumenti di analisi; (per il saggio breve/articolo): uso pertinente dei documenti	3
	Discorso pienamente pertinente, coerente, di buon livello concettuale e/o originale. Inoltre: (per l'analisi testuale): padronanza degli strumenti di analisi; (per il saggio breve/articolo): uso pertinente, consapevole e funzionale dei documenti	4
TOTALE PUNTI		
VOTO	/15

Il Docente

4.2 Criteri di valutazione degli elaborati di matematica

Nel corso dell'anno scolastico gli elaborati di matematica sono stati valutati secondo i seguenti criteri

- conoscenza dei contenuti
- correttezza del procedimento risolutivo
- organicità della presentazione
- esattezza dei calcoli svolti
- numero dei quesiti correttamente risolti

Si riporta di seguito la griglia utilizzata in corso d'anno scolastico.

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza gravemente lacunosa e imprecisa.	1
	Conoscenza gravemente lacunosa.	2
	Conoscenza lacunosa e frammentaria.	3
	Conoscenza dei contenuti fondamentali non del tutto completa.	4
	Conoscenza completa dei contenuti.	5
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	6
Applicazione ed elaborazione delle conoscenze	Dimostra grave incapacità di risolvere anche semplici problemi.	1
	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi.	2
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi.	3
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4
	Risolve in modo autonomo problemi più complessi, riproducendo situazioni note.	5
	Risolve in modo autonomo problemi complessi in situazioni nuove.	6
Correttezza e completezza di esecuzione. Utilizzo di terminologia e simbologia specifica	Prova con numerosi errori e incompleta. Scarso utilizzo della terminologia.	1
	Prova con lievi errori. Svolgimento sufficientemente completo. Adeguate l'utilizzo della terminologia specifica.	2
	Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica.	3

**ESAME DI STATO 2015 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
SCRITTA - COMMISSIONE _____
LICEO DI ORDINAMENTO**

CANDIDATO _____ CLASSE _____
VOTO _____/15

CITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P. T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	≤ 35	≤ 15	≤ 3	≤ 2	≤ 2	≤ 5	≤ 3	≤ 3	≤ 5	≤ 3	≤ 5	≤ 6	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	≤ 20	≤ 25	≤ 2	≤ 2	≤ 6	≤ 2	≤ 7	≤ 5	≤ 3	≤ 6	≤ 3	≤ 9	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	≤ 10	≤ 20	≤ 5	≤ 6	≤ 3	≤ 3	≤ 3	≤ 4	≤ 3	≤ 3	≤ 4	≤ 0	
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	≤ 10	≤ 15	≤ 5	≤ 5	≤ 4	≤ 5	≤ 2	≤ 3	≤ 4	≤ 3	≤ 3	≤ 0	
<i>Totali</i>													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme della Commissione:

4.3 Criteri di valutazione delle prove pluridisciplinari

TERZA PROVA TIPOLOGIA B
Liceo Scientifico Statale “Renato Caccioppoli”
ESAME DI STATO Classe V..... Anno Scolastico

CANDIDATO/A

INDICATORI	MATERIA 1	MATERIA 2	MATERIA 3	MATERIA 4	MATERIA 5
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande
Inconsistente o nulla	1 1	1 1	1 1	1 1	1 1
incompleta e poco corretta	2 2	2 2	2 2	2 2	2 2
generica	3 3	3 3	3 3	3 3	3 3
adeguata e generalmente corretta	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
completa e corretta	5 5	5 5	5 5	5 5	5 5
COMPETENZE LINGUISTICHE (linguaggio/lessico specifico della disciplina)	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande
scorrette	1 1	1 1	1 1	1 1	1 1
inadeguate	2 2	2 2	2 2	2 2	2 2
imprecise	3 3	3 3	3 3	3 3	3 3
appropriate	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
efficaci	5 5	5 5	5 5	5 5	5 5
CAPACITÀ (utilizzo delle conoscenze acquisite, analisi, sintesi, rielaborazione)	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande	Punti delle 2 domande
scarse	1 1	1 1	1 1	1 1	1 1
inadeguate	2 2	2 2	2 2	2 2	2 2
modeste	3 3	3 3	3 3	3 3	3 3
accettabili	4 4	4 4	4 4	4 4	4 4
valide	5 5	5 5	5 5	5 5	5 5

PUNTEGGI CONSEGUITI PER MATERIA

	MATERIA 1	MATERIA 2	MATERIA 3	MATERIA 4	MATERIA 5
DOMANDA 1					
DOMANDA 2					
TOTALE per materia					

Valutazione complessiva dell'elaborato/15

La commissione

Il Presidente

4. PROGRAMMI

Nell'ambito del monte-ore di insegnamento effettivamente impartito sono stati svolti i programmi delle singole discipline, come specificato nelle rispettive relazioni dei docenti. I programmi saranno letti agli studenti, e verranno firmati da almeno due degli stessi prima che siano affidati alla Commissione. L'attività didattica a seguire, fino alla prevista conclusione dell'anno scolastico, sarà dedicata agli approfondimenti, ai raccordi e ai conseguenti riscontri valutativi, al completamento dei programmi.

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO/ LATINO	Adriana Tito
INGLESE	Annamaria Bossa
STORIA /FILOSOFIA	Giulio Fausto Improta
MATEMATICA/FISICA	Andrea Catalano (sostituisce Sara Savarese)
SCIENZE	Maria Maddalena Palisi
DISEGNO STORIA ARTE	Clara Piscitelli
SCIENZE MOTORIE	Maria Isabella Di Iasio
RELIGIONE	Antonio Spagnoli